

Prot. n. **30.195** /mr

Roma, lì 7 marzo 2014

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Regione Calabria
Dott. Salvatore ACERRA
CATANZARO

e, p.c.: Al Direttore Generale del Personale
e della Formazione del D.A.P.
Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA
R O M A

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pe.
Sig. Damiano BELLUCCI
ROSSANO

Alla Segreteria Locale S.A.P.Pe.
LAMETIA TERME

Oggetto: Casa Circondariale di Lamezia Terme

E' stata segnalata a questa Segreteria Generale una distribuzione dell'attività lavorativa straordinaria presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, che non corrisponderebbe a criteri di equità e ad una razionale gestione organizzativa.

Infatti, sembrerebbe che il personale del Corpo addetto all'Ufficio Servizi che gestisce una quarantina di unità, pur svolgendo turni di servizio di sei ore, come prestabilito, effettuerebbe, comunque, lavoro straordinario in ufficio; alla stessa maniera qualche unità addetta al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti si presenterebbe di mattina in istituto anzitempo, vale a dire prima che abbia inizio l'ordinaria attività, effettuando lavoro straordinario pare in maniera sistematica.

Paradossalmente, poi, per quanto riguarda il servizio a turno nei reparti detentivi, si registrano posti di servizio non coperti e una contestuale scopertura di più posti di servizio anche a rischio.

La scrivente chiede una immediata verifica di quanto sopra descritto e iniziative opportune ai fini di una corretta gestione operativa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)

